

Al Frascati Rugby Club va il derby tuscolano

Il primo storico derby di serie B premia il Frascati Rugby Club che si è imposto per 32-15 sul Rugby Frascati Union 1949. Ma i ragazzi di coach Luca Corona e Claudio Girini hanno giocato a testa alta contro un avversario che ha mostrato di avere qualcosa in più in questa occasione. «E' stata una sfida molto corretta e ben giocata, tra l'altro disputata con una splendida cornice di pubblico e in una vera e propria festa del rugby – sottolinea Girini– Il Frascati Rugby Club ha vinto con merito, ma probabilmente il risultato è troppo ampio per ciò che hanno fatto vedere i nostri ragazzi. La prestazione è stata positiva, anche se indubbiamente abbiamo commesso delle disattenzioni che gli avversari ci hanno fatto pagare. In questo dobbiamo migliorare: tenere il campo per tutti gli ottanta minuti è fondamentale in questa categoria». L'unica vera «nota stonata» di domenica è arrivata da Catania. «Il Messina, che è una nostra concorrente, ha vinto a sorpresa in casa degli etnei. Ma anche in quel caso si è trattato di un derby e dunque di un match aperto ad ogni tipo di risultato». Il Rugby Frascati Union 1949 guarda già avanti, al fondamentale match di Salerno di domenica prossima. «Affrontiamo una squadra che ha sempre perso, ma queste sono le partite più pericolose in cui la squadra sulla carta più forte ha tutto da perdere. Bisognerà tenere altissima la concentrazione se vogliamo tornare a casa con cinque punti che servono alla nostra classifica» conclude Girini.



Bella giornata di rugby anche per l'Under 14 e l'Under 16 femminile del Rugby Frascati Union 1949 che hanno disputato un'altra tappa dei rispettivi campionati sul campo amico di Spinoretico. L'Under 14 ha avuto di fronte Us Roma, Aprilia e Spoleto: nelle tre partite le ragazze tuscolane hanno messo in evidenza grande impegno e determinazione, con un buon lavoro collettivo sia in attacco che in difesa. Una sola partita per l'Under 16 che ha sfidato la Capitolina. In accordo tra i tecnici delle due squadre, dopo il match ufficiale si sono mischiati i due gruppi originari e si è dato vita ad un incontro dove molte delle ragazze in campo si sono ritrovate non solo a giocare con compagne non usuali, ma anche ad indossare una maglia diversa. Ne sono scaturiti due tempi che hanno dato modo alle giocatrici di cimentarsi con dimensioni ed organizzazione diversi, un punto di vista sicuramente diverso ed a maggior ragione formativo.

[Read More](#)